

COMUNE DI UTA

Provincia di Cagliari

ORIGINALE

Decreto del Sindaco

N. 30 DEL 28-12-2018

Oggetto: Proroga Responsabile Titolare di Posizione Organizzativa Area " Urbanistica Edilizia Privata Gestione Patrimonio - Servizio informativo Suape ". Dott. Stefano Mua.

- gli art. 50, comma 10 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, il quale stabilisce che il Sindaco nomina i responsabili degli uffici e dei servizi secondo le modalità e i criteri stabiliti dagli artt. 109 e 110, nonché dai rispettivi statuti e regolamenti comunali;

- l'art. 109, comma 2 che statuisce:

"Nei Comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'art. 97, comma 4 lett. d), possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato dal Sindaco, ai responsabili degli uffici e dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga a ogni diversa disposizione"

- il vigente C.C.N.L. del 21/05/2018 per il personale degli Enti Locali ed in particolare:
l'art 13 – **Area delle posizioni organizzative-** che recita:

1. Gli enti istituiscono posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato: a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa; b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum.
2. Tali posizioni possono essere assegnate esclusivamente a dipendenti classificati nella categoria D, sulla base e per effetto di un incarico a termine conferito in conformità all'art. 14."

l'art. 14 – **Conferimento e revoca degli incarichi per le posizioni organizzative-** che recita:

1. Gli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative sono conferiti dai dirigenti per un periodo massimo non superiore a 3 anni, previa determinazione di criteri generali da parte degli enti, con atto scritto e motivato, e possono essere rinnovati con le medesime formalità. 2. Per il conferimento degli incarichi gli enti tengono conto - rispetto alle funzioni ed attività da svolgere - della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti,

delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti dal personale della categoria D..”

5) 5. La revoca dell’incarico comporta la perdita della retribuzione di cui all’art. 15 da parte del dipendente titolare. In tal caso, il dipendente resta inquadrato nel profilo e nella categoria di appartenenza.

L’art. 15 – **Retribuzione di posizione e retribuzione di risultato** che recita:

- 1) Il trattamento economico accessorio del personale della categoria D titolare delle posizioni di cui all’art. 13 è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal contratto collettivo nazionale, compreso il compenso per il lavoro straordinario. 2. L’importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 5.000 ad un massimo di € 16.000 annui lordi per tredici mensilità, sulla base della graduazione di ciascuna posizione organizzativa. Ciascun ente stabilisce la suddetta graduazione, sulla base di criteri predeterminati, che tengono conto della complessità nonché della rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali di ciascuna posizione organizzativa. Ai fini della graduazione delle suddette responsabilità, negli enti con dirigenza, acquistano rilievo anche l’ampiezza ed il contenuto delle eventuali funzioni delegate con attribuzione di poteri di firma di provvedimenti finali a rilevanza esterna, sulla base di quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento. 4. Gli enti definiscono i criteri per la determinazione e per l’erogazione annuale della retribuzione di risultato delle posizioni organizzative, destinando a tale particolare voce retributiva una quota non inferiore al 15% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le posizioni organizzative previste dal proprio ordinamento.

Richiamata la deliberazione di G.C. n.14 del 02/02/2018, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato rivisitato l’organigramma dell’Ente, al fine di rendere maggiormente omogenei, per materie e competenze, i servizi in esso individuati, nel rispetto del principio di economicità, efficienza ed efficacia dell’azione amministrativa, come appresso indicati:

Area	Servizi
Area Affari Generali	Segreteria generale –Polizia Locale –Agricoltura e Caccia –Servizi Demografici - Sport, Cultura e Spettacoli – Tributi – Programmazione e gestione strategica del personale – Servizio biblioteca - Coordinamento del Contenzioso –
Area Programmazione-Gestione strategica ed economico finanziaria	Programmazione strategica e controllo di gestione – Servizio economico finanziario –Economato – Enti partecipati
Area Servizi al cittadino e Socio Assistenziale	Politiche sociali - Politiche giovanili - Pubblica Istruzione – Mensa e Scuolabus
Area Lavori Pubblici e Tutela del Territorio	Lavori Pubblici ed Espropriazioni – Ambiente e Igiene Urbana - Protezione Civile – Datore di lavoro – Appalti e

Decreto del Sindaco n. del 28-12-2018 COMUNE DI UTA

	Contratti – Trasporto Urbano – Servizi Tecnologici, cimiteriali, autoparco – Servizi manutentivi – Cantieri comunali – Arredo Urbano e verde pubblico
Area Urbanistica ed Edilizia Privata	Urbanistica – Edilizia Privata – Gestione Patrimonio - Servizio informativo – Suape

Tenuto conto che l'organigramma, come sopra descritto, costituisce un riferimento formale per la comprensione delle responsabilità organizzative dell'Ente;

Richiamata, altresì, la deliberazione della G.C. n. 93 del 26.08.2011 con la quale è stata approvata la metodologia di valutazione delle performance, in attuazione della normativa di cui al D.Lgs 150/2009;

Considerato che si è proceduto con deliberazione della G.C. n. 52 del 17.07.2014 all'approvazione della metodologia di valutazione per le pesature delle posizioni organizzative ai fini della determinazione delle relative indennità di posizione;

Visto L'articolo 14 del CCNL comparto EE.LL. il quale "afferma che la nomina e la revoca degli incarichi deve avvenire con criteri predeterminati dall'ente, e questo vale sia per la scelta dei soggetti sia per la quantificazione della retribuzione di posizione e di risultato. I tempi di adeguamento non potranno però essere immediati perché comportano sempre precise relazioni sindacali.

Ritenuto ai sensi dell'art 13 comma 3 del CCNL 21/05/2018 nelle more della definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative, dover prorogare le posizioni organizzative in essere

DECRETA

Di prorogare come Titolare di Posizione Organizzativa nelle more della definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative la persona del Dott. Stefano Mua come appresso indicato sino alla data del 31/03/2019;

Responsabile di P.O.	Area	Servizi	Data fine incarico
Dott. Stefano Mua Istruttore Direttivo cat. D	Area Urbanistica ed Edilizia Privata	Urbanistica – Edilizia Privata –Gestione Patrimonio - Servizio informativo – Suape	31.03.2019

- di attribuire al suddetto Responsabile Titolare di P.O. la retribuzione della posizione pari ad € 9.000,00, salvo conguagli;
- di dare atto che l'importo della retribuzione di risultato, verrà corrisposta a seguito di valutazione annuale da parte del Nucleo di Valutazione;
- infine di dare atto che a seguito del presente provvedimento cessano di diritto tutti i precedenti decreti aventi lo stesso oggetto.

DEMANDA

Al Responsabile del Servizio Personale gli atti di gestione annessi all'attuazione del presente decreto

STABILISCE

- Di notificare il presente decreto:

Decreto del Sindaco n. del 28-12-2018 COMUNE DI UTA

